

EXECUTIVE SUMMARY

VALUTAZIONE PROGRAMMA “SCUOLA VIVA” I ANNUALITÀ (A.S. 2022/2023) E “AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO” (A.A. 2024/2025) (PR FSE+ 2021-2027)

1. FABBISOGNO VALUTATIVO E OBIETTIVO DELLA MISURA

Il Programma “Scuola Viva” si inserisce nel più ampio quadro delle politiche regionali per l’istruzione e l’inclusione sociale, sostenute dal PR FSE+ 2021–2027 della Regione Campania. In continuità con l’esperienza positiva maturata nel ciclo 2014–2020, il Programma è stato rifinanziato e potenziato per rispondere ai bisogni educativi emergenti e alle sfide poste dai contesti territoriali più fragili. L’iniziativa si propone di valorizzare il ruolo delle scuole come presidi educativi e culturali aperti alla comunità, promuovendo percorsi laboratoriali, reti collaborative e interventi di animazione territoriale volti a rafforzare l’offerta formativa, sostenere la coesione sociale e contrastare la povertà educativa.

- Il programma “**Scuola Viva**” ha l’obiettivo di rafforzare le azioni di prevenzione dell’insuccesso formativo, agendo sulle condizioni di partenza legate alla povertà educativa, con particolare attenzione ai contesti territoriali più fragili. Il programma promuove percorsi laboratoriali e multidisciplinari per arricchire l’offerta scolastica, rafforzare la comunità educante e favorire l’inclusione sociale degli studenti, anche attraverso l’apertura delle scuole al territorio. Le attività, proposte dagli Istituti scolastici del territorio campano in collaborazione con le comunità locali, hanno trasformato le scuole in spazi di incontro, partecipazione e crescita culturale, valorizzando esperienze extracurricolari e metodologie innovative da integrare nella didattica ordinaria.
- Le “**Azioni di accompagnamento**” hanno l’obiettivo di rafforzare il legame tra scuola, territorio e cittadinanza, attraverso interventi di sistema sviluppati da soggetti del Terzo settore in sinergia con le scuole. I progetti prevedono attività multidisciplinari legate a temi come ambiente, sostenibilità, inclusione, educazione alimentare, arte, cultura e cittadinanza attiva. Ogni percorso ha incluso laboratori (educativi, artistici, musicali, culturali, ecc.), eventi di partecipazione e coinvolgimento delle famiglie e delle comunità locali, e iniziative volte a valorizzare e integrare quanto realizzato nell’ambito del Programma “Scuola Viva”, promuovendo esperienze di socializzazione, arricchimento culturale e collaborazione tra scuola e territorio.

2. OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

La valutazione del Programma “Scuola Viva” è stata avviata nell’ambito del servizio di supporto tecnico specialistico previsto dal PR FSE+ 2021–2027 della Regione Campania, con l’obiettivo di approfondire i risultati delle misure attuate in continuità con la precedente programmazione FSE 2014–2020. La valutazione ha avuto come oggetto la prima annualità del Programma “Scuola Viva” 2021–2027, articolata nelle due misure “Scuola Viva” (a.s. 2022/2023) e “Azioni di accompagnamento” (a.a. 2024/2025). L’indagine ha riguardato gli interventi promossi dagli istituti scolastici statali del primo e secondo ciclo e quelli attivati da soggetti del Terzo settore in partenariato con le scuole, con l’obiettivo di approfondire i risultati raggiunti in termini di efficacia, coerenza e valore aggiunto delle azioni realizzate.

La finalità dell’attività valutativa è duplice: da un lato, rispondere alle domande valutative condivise con l’Autorità di Gestione e il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP), e dall’altro offrire elementi utili per orientare il miglioramento degli interventi nelle annualità successive del Programma.

3. METODOLOGIA APPLICATA

Da punto di vista metodologico, il percorso valutativo ha integrato, dunque, la dimensione di contesto con quella relativa ai singoli interventi realizzati, avvalendosi di un mix quali-quantitativo di strumenti e tecniche di indagine e analisi.

- La prima fase del processo valutativo ha previsto un’approfondita **analisi desk** della documentazione e delle fonti informative disponibili (dati di monitoraggio, indicatori di output, fonti statistiche secondarie, analisi procedurale degli strumenti attuativi) e la predisposizione degli strumenti per l’indagine di campo.
- La seconda fase del percorso valutativo ha riguardato la realizzazione **dell’indagine di campo**, condotta tramite tecniche di ricerca prevalentemente qualitative e la successiva elaborazione e analisi delle informazioni raccolte, finalizzata a fornire risposte puntuali alle domande di valutazione individuate. In particolare, sono state realizzate: interviste in profondità rivolte ai Referenti regionali delle misure e a stakeholder; indagini con tecnica CAWI rivolte agli enti coinvolti, agli istituti scolastici, agli studenti e alle studentesse (e loro famiglie); focus group territoriali con istituti scolastici, giovani e loro famiglie.

4. STATO DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Misura	Dotazione finanziaria	Totale Costo ammesso	Totale pagamenti	N. Progetti	Destinatari
Programma "Scuola Viva" – I Annualità a.s. 2022/2023	25.000.000,00 €	24.993.796,97 €	18.563.713,21 €	476	33.470
"Azioni di accompagnamento" – a.a. 2024/2025	4.200.000,00 €	4.549.740,30 €	2.694.868,15 €	13	3.099

Fonte: Elaborazioni su dati di monitoraggio SURF (Luglio 2025)

- **Scuola Viva – I annualità (a.s. 2022/2023)** ha visto una partecipazione ampia e diffusa sul territorio regionale, con un'elevata adesione da parte degli istituti scolastici statali. Complessivamente, sono stati finanziati **476 progetti** per un importo ammesso pari ad oltre **24,9 milioni di euro**, corrispondente all'intera dotazione disponibile. I progetti, realizzati attraverso partenariati territoriali, hanno attivato laboratori multidisciplinari rivolti a studenti, giovani e comunità locali. Alla data di chiusura della valutazione, il **tasso di realizzazione finanziaria** (totali pagamenti/ totale costo ammesso) **risulta superiore al 74%**, con un buon livello di attuazione delle attività previste.

Gli indicatori di output mostrano un livello di realizzazione sostanzialmente in linea con gli obiettivi programmati. I risultati evidenziano un buon grado di efficacia nella capacità di coinvolgimento del target atteso, confermando la solidità del modello di intervento.

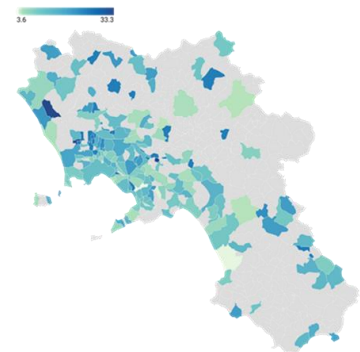
- **Azioni di Accompagnamento – I annualità (a.a. 2024/2025)** sono stati finanziati **13 progetti**, presentati da Fondazioni, associazioni e altri soggetti del Terzo settore in partenariato con le scuole. L'importo ammesso è pari ad oltre **4,5 milioni di euro**, a valere sulla dotazione complessiva prevista. I progetti hanno previsto attività di orientamento, animazione territoriale e laboratori tematici, rafforzando il legame tra scuola e territorio. Al momento della valutazione, la fase di attuazione era ancora in corso, con un progressivo avanzamento delle attività e il completamento dei caricamenti nei sistemi informativi in corso di perfezionamento.

Con riferimento agli indicatori questi hanno registrato un raggiungimento degli obiettivi superiore al 50%, con un valore realizzato che in alcuni casi risulta addirittura superare il 100% del valore programmato. A titolo esemplificativo, l'indicatore "Titolari di un diploma di istruzione secondaria di primo grado o inferiore" per la misura "Azioni di Accompagnamento" si attesta al 107,7%.

5. PRINCIPALI RISULTATI EMERSI DALLA VALUTAZIONE

- **Dal punto di vista della distribuzione territoriale**, la misura ha risposto in modo efficace ai fabbisogni locali, raggiungendo una distribuzione capillare sul territorio regionale. Le evidenze raccolte mostrano una buona capacità di copertura da parte della Regione Campania, che è riuscita a coinvolgere anche i comuni più periferici. I progetti "Scuola Viva" sono stati attivati in **173 comuni campani**, pari a circa il **31%** del totale dei comuni regionali (550). I tassi di copertura risultano coerenti sia con la distribuzione delle istituzioni scolastiche nelle diverse province, sia con la presenza delle scuole nelle aree più marginali del territorio.

Figura 1 – Tasso di copertura delle scuole campane (v.%)

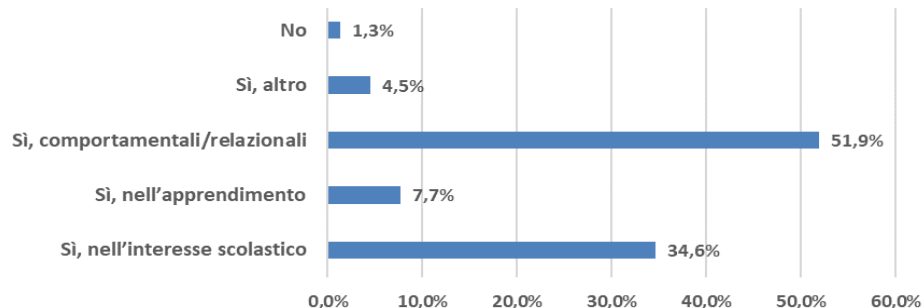


- Con riferimento **agli effetti sui destinatari della misura** i risultati delle indagini CAWI sui beneficiari (Istituti scolastici) e sui partecipanti alle attività (studenti e famiglie) evidenziano quanto segue:
 - I destinatari delle attività sono stati principalmente gli studenti delle scuole beneficiarie del "Programma Scuola Viva", mentre i ragazzi esterni (hanno rappresentato una ridottissima minoranza). **La partecipazione è stata ampia ed eterogenea**: i risultati delle analisi hanno, infatti, evidenziato il coinvolgimento di una **platea di destinatari con background familiare differenziato e portatori di molteplici bisogni** (di apprendimento, di inclusione, di rafforzamento di capacità comunicativo-relazionali, ecc.). Una parte delle scuole, anche sulla scorta degli apprendimenti acquisiti nella programmazione 2014-2020, ha messo in campo efficaci soluzioni organizzative e logistiche per consentire la massima partecipazione dei destinatari alle iniziative.
 - **La misura ha raggiunto i suoi principali obiettivi, contribuendo significativamente al rafforzamento delle competenze, all'aumento della motivazione ad andare a scuola e alla prosecuzione degli studi.** Oltre il 90% dei

rispondenti (Dirigenti scolastici e docenti coinvolti che hanno risposto molto/abbastanza) ritiene che in esito alle attività proposte si sia riscontrato un aumento delle competenze specifiche legate alla tematica oggetto dell'attività formativa. Seguono il "miglioramento delle competenze trasversali/life skills" (il 90,3% ha risposto molto/abbastanza) e "l'aumento delle opportunità formative" (l'89,7% ha risposto molto/abbastanza), così come sono stati riscontrati miglioramenti in relazione all'interesse nella prosecuzione degli studi (87,7%) e "all'aumento delle competenze chiave scolastiche di base" (l'86,4% ha risposto molto/abbastanza).

- La **maggioranza dei rispondenti afferma di aver riscontrato miglioramenti in coloro che hanno partecipato alle attività progettuali** rispetto a coloro che non vi hanno partecipato. Nello specifico, oltre la metà ha indicato miglioramenti di tipo comportamentale e relazionale e quasi il 35% nell'aumentato interesse scolastico. (Fig. 2)

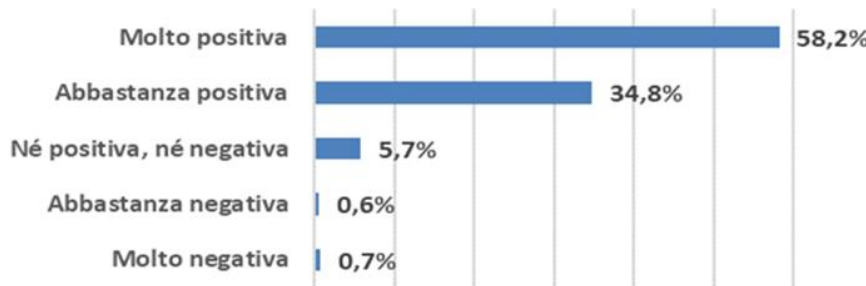
Figura 2 – "Miglioramenti riscontrati dalla partecipazione alle attività progettuali"



Fonte: Indagine CAWI sui beneficiari

- I risultati dell'indagine CAWI sui destinatari hanno sostanzialmente confermato quanto espresso dai dirigenti e docenti scolastici. **La maggioranza dei rispondenti (giovani o genitori)** ritiene che: l'esperienza di partecipazione alle attività del Programma "Scuola Viva" abbia prodotto un **aumento delle competenze di vita** (88,6% molto/abbastanza); siano **migliorate le competenze specifiche legate al percorso frequentato** (quasi 82% molto/abbastanza); sia aumentata la **motivazione ad andare a scuola** (80% molto/abbastanza) sia stata supportata la **motivazione a proseguire gli studi al termine del ciclo scolastico** frequentato (75,4% molto/abbastanza).
- Positivamente significative anche le opportunità offerte dai progetti **nell'accompagnamento dei ragazzi nei passaggi da un ciclo scolastico** a un altro e nel rispondere all'esigenza di rafforzamento di auto-stima e di preparazione alle sfide della vita, seriamente messa in discussione a seguito dell'effetto pandemico (evidenze emerse dai *focus group* territoriali).
- I risultati delle indagini quali-quantitative evidenziano che la misura "Scuola Viva" ha favorito l'inclusione e il coinvolgimento degli studenti più fragili, anche grazie al **consolidamento di approcci didattici tradizionali e alla sperimentazione di metodologie innovative**. Tra queste, si segnalano pratiche che superano il modello di lezione frontale, come l'apprendimento *peer-to-peer*, le attività *"in situazione"* e l'utilizzo di strumenti che ripensano il concetto stesso di studio e aula. In molte esperienze, è emersa inoltre la capacità di insegnanti ed educatori di instaurare un rapporto fiduciario con studenti e famiglie, promuovendo un clima educativo basato sull'ascolto reciproco, la collaborazione e la partecipazione attiva.

Figura 3 – Valutazione dell’esperienza di partecipazione al corso (v.%)



Fonte: Indagine CAWI sui destinatari

- Tra i destinatari si evidenzia un **elevato grado di apprezzamento** dei progetti realizzati dalle scuole: complessivamente l’89,5% degli intervistati ritiene che il corso frequentato si potrebbe riprodurre anche in futuro in forma analoga o simile.

➤ **In relazione ai fattori di successo e di criticità registrati per l’attuazione degli interventi si evidenzia:**

- Il **partenariato** sia nei casi in cui sia stato costituito appositamente in occasione del progetto, sia nei casi in cui derivasse da collaborazioni pregresse e consolidate nel tempo, si è dimostrato un fattore determinante per la buona riuscita degli interventi. In particolare, la presenza di Enti del Terzo settore fortemente radicati nel territorio e il coinvolgimento di una rete stabile di attori pubblici e privati hanno influito positivamente sia sulla capacità dei progetti di affrontare situazioni di particolare fragilità – spesso già conosciute dalle scuole e dalle associazioni locali - sia sul rafforzamento delle competenze organizzative e gestionali dei beneficiari.
- **L’elasticità della misura costituisce uno dei fattori di successo** poiché ha consentito alle scuole e agli Enti attuatori di adattarsi ai bisogni emergenti dei destinatari, di gestire gli imprevisti e i cambiamenti nei fabbisogni. A riguardo, si evidenzia che con il supporto dell’Amministrazione è stata svolta una significativa attività di rimodulazione che ha permesso una sostanziale aderenza dei progetti alle necessità dei ragazzi/e e delle loro famiglie.
- Il successo di alcuni interventi è stato condizionato dal **livello di capacità delle scuole di integrare i progetti “Scuola Viva” nell’ambito del proprio Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF)**, attingendo anche a un proprio “parco progetti” sulla base di analisi dei fabbisogni e della già citata presenza di un partenariato e/o di una rete di attori pubblici e privati radicata sul territorio di riferimento.
- **Le principali criticità** in termini di attuazione degli interventi sono state rappresentate dalle **problematiche incontrate da alcune scuole beneficiarie nel gestire contemporaneamente più progetti**, anche finanziati con altri fondi (ad esempio, PNRR, PN Scuola e Competenze 2021 – 2027, Fondazione bancarie, ecc...), in ragione della situazione del personale delle scuole caratterizzato da un elevato turnover dei dirigenti e dei docenti, dell’esiguità del personale tecnico-amministrativo, in alcuni casi, della mancanza di esperienza/competenza nella gestione di progetti finanziati da fondi strutturali e nell’utilizzo del sistema informativo SURF. Va tuttavia sottolineato che queste ultime difficoltà sono state “mitigate” dal supporto degli Uffici regionali attraverso le attività di assistenza tecnica per la gestione degli adempimenti connessi alla realizzazione dei progetti, nonché nell’attività di semplificazione delle procedure (ad es. con l’introduzione dei costi standard in fase rendicontativa).

➤ **Ulteriori effetti indiretti emersi:**

- La misura, se pur indirettamente, ha favorito il **rafforzamento della coesione sociale delle comunità di riferimento**, fattore strategico nella lotta alla dispersione scolastica e formativa, attraverso l’avvio e/o il rafforzamento di iniziative che hanno coinvolto studenti, genitori, docenti ed attori esterni, tra cui anche alcune realtà produttive, associative e professionali, valorizzando al contempo le opportunità di sviluppo locali legate alle produzioni artigianali o tipiche locali e all’associazionismo (civico, ludico-ricreativo, educativo, sportivo, etc.).
- Si è rilevato un **complessivo miglioramento delle capacità programmatiche e attuative** sia dell’Amministrazione regionale sia degli Scuole e degli Enti beneficiari, risultato determinato certamente anche dagli apprendimenti acquisiti durante il precedente ciclo di programmazione. Il Programma “Scuola Viva” ha quindi svolto, seppure indirettamente, un’azione di *Capacity Building* dell’Amministrazione e degli Istituti scolastici che vi hanno partecipato.

6. CONCLUSIONI

Ai fini della prosecuzione e perfezionamento della misura, è il tracciato già percorso dall'Amministrazione unitamente ad alcuni elementi a supporto del rafforzamento dell'intervento:

- **al livello dell'Amministrazione regionale:** proseguire nel miglioramento della performance nella gestione amministrativa, in particolare nel processo di semplificazione delle procedure relative all'attuazione e rendicontazione dei progetti e nella facilitazione dell'accesso alla misura; dare evidenza, al fine di agevolare la partecipazione di tutti gli studenti, soprattutto quelli dislocati nelle aree interne, della possibilità di inserire nell'ambito della proposta progettuale anche il servizio di trasporto;
- **al livello dei beneficiari:** rafforzare fin dalla fase progettuale la condivisione/partecipazione attiva dei destinatari e degli attori del sistema socio-educativo di riferimento; incentivare l'utilizzo di metodologie innovative, accanto all'interdisciplinarietà degli approcci educativi; potenziare le attività laboratoriali (anche in termini di strutture e spazi); rafforzare le strategie di relazione e comunicazione per favorire la conoscenza e la partecipazione alle opportunità offerte dal Programma "Scuola Viva" e per entrare in contatto con più efficacia con i ragazzi/e e le famiglie caratterizzate da fragilità.